

## Bachué: La Madre del Popolo Indigena *Muisca*

Una caratteristica molto importante della cultura Muisca fu la sua adorazione religiosa per l'acqua. Nel territorio Colombiano ci sono tante lagune che nascondono racconti incredibili, come la Laguna di Iguaque.



La leggenda racconta che una mattina fredda, fra un paesaggio montagnoso e coperto di nebbia, nel mezzo della laguna apparve una luce splendente da cui uscì una donna molto, molto bella. Lei era Bachué o Furachogua, che nella lingua indigena significa donna buona ('fura'-donna e 'choque'-cosa buona). La donna uscì dall'acqua accompagnata da un bambino di tre anni che prendeva per la mano. Insieme, loro scesero dalla montagna e arrivarono in un paese dove costruirono una piccola casa dove abitarono finché il bambino diventò uomo e fu in grado di sposarsi e procreare.

Bachué, una donna molto fertile, ad ogni parto dava luce ad almeno quattro figli, con i quali popolò il mondo. Quando lei e il suo "figlio-marito" divennero vecchi, chiamarono i loro figli affinché facessero loro compagnia. I due vecchi entrarono nella laguna di Iguaque, divennero due grandi serpenti (simbolo della sapienza) e si immersero nelle acque della laguna.

A partire da quel momento la laguna è diventata sacra e rappresenta l'origine mitologica dove confluiscono gli elementi fondamentali dell'universo Muisca: l'acqua, la terra, l'energia del sole e la dea fertile che sorge dalla laguna per generare tutti gli esseri umani. La dea serpente, l'animale più importante per il popolo Muisca, simboleggia l'inizio e la fine della vita.



**L'acqua è l'origine della vita.**

**Per questo le lagune, i fiumi e tutte le fonti naturali di acqua sono origine di vita.**

**La vita è sacra, pertanto anche l'acqua è sacra.**

Questo era il principio Muisca e così è sopravvissuto tra i popoli indigeni Colombiani.